

L'assemblea diocesana dei presbiteri

Giovedì 3 ottobre presso il Santuario della Madonna della Civita si svolgerà l'assemblea dei presbiteri, che darà avvio al percorso annuale di formazione e spiritualità proposto ai sacerdoti della diocesi. Sarà l'arcivescovo monsignor Luigi Vari a proporre una riflessione sul brano della lettera di san Paolo ai Romani (5,1-5), incentrata sulla tematica: "La speranza di coloro che sono giustificati per la fede". Dal Concilio Vaticano II, la formazione permanente del clero è una delle preoccupazioni più vive e costanti nella vita della Chiesa. In un tempo caratterizzato dalla complessità e da rapidi mutamenti culturali, è quanto mai opportuno approfondire la stessa identità del ministero presbiterale, così come le attese che insorgono dalla storia e che invocano un ministero sempre più attento e capace di interpretare "l'annuncio" nella fedeltà a Dio e all'uomo.

Cammino di fede con san Francesco

RICORRENZA

Madonna del Rosario, la devozione di Gaeta

Venerdì 27 settembre è iniziata nella chiesa del Rosario, nel cuore del quartiere medievale di Gaeta, la preparazione alla celebrazione della festa del 7 ottobre. Così come maggio, anche ottobre è mese dedicato al Santo Rosario, un periodo speciale che ci invita a pregare con più intensità utilizzando la corona del Rosario. Questo è un momento perfetto per elevare le nostre preghiere a Dio con l'aiuto della Vergine Maria. Man mano che facciamo scorrere i grani del Rosario e ripetiamo il Padre nostro, l'Ave Maria e il Gloria al Padre ci immergiamo nei misteri della vita di Gesù e di Maria, quelli che furono cioè, i principali eventi della loro vita, chiamati così perché in essi possiamo leggere l'amore di Dio per tutta l'umanità. Riflettere su questi misteri è molto importante per la vita spirituale; quando recitiamo il Rosario, trasformiamo questa pratica in una preghiera contemplativa che ci aiuta a meditare con stupore, meraviglia e gratitudine sul suo grande amore e ci incoraggia a seguire il cammino del bene, dandoci la forza per vivere la nostra vita quotidiana sentendoci chiamati a essere misericordiosi, comprensivi e attenti agli altri con umiltà di cuore. Rivolgiamoci, dunque, con fiducia alla nostra Madre celeste perché ci sia accanto in ogni momento della nostra vita.

Renato Satriano,
priori Confraternita del Rosario

DI CARLO TUCCIello *

Il quattro ottobre ricorre la festa di san Francesco d'Assisi e nell'arcidiocesi di Gaeta il Poverello di Assisi verrà festeggiato a Gaeta, a Fondi, a Minturno e a Tufo di Minturno, luoghi che testimoniano il suo passaggio avvenuto otto secoli fa, dove trasmise un appassionato fervore religioso attraverso la sua predicazione e i numerosi miracoli riportati anche nelle fonti Francescane. Dal passaggio del Santo nella nostra terra sono sorte comunità religiose e laiche, appartenenti alla famiglia francescana nei diversi Ordini, che nel corso dei secoli hanno mantenuta viva la sua venerazione e la ricchezza della sua testimonianza. Attualmente le comunità caratterizzate dal carisma francescano dove sono presenti i Frati minori sono quelle di Fondi, di Minturno e di Tufo di Minturno; accanto ai frati ci sono le Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare. A Gaeta, che ha beneficiato della presenza dei tre ordini francescani (frati minori, clarisse e laici) per vari secoli, è rimasta soltanto la Fraternità dell'Or-

Le celebrazioni in onore del Poverello di Assisi si svolgeranno a Fondi, Gaeta, Minturno e Tufo

dine francescano secolare (Ofs) presso la parrocchia di san Giacomo Apostolo. La festa di san Francesco d'Assisi è occasione di rileggere la sua vita nell'abbraccio alla dimensione della fraternità universale con gli uomini e le donne, con gli animali, con le cose inanimate e con il creato. Un abbraccio che si anima di amore e di completa donazione fino a condurre alla spogliazione di sé nella duplice dimensione materiale e spirituale per aprirsi all'integrale conformità a una persona che ha rivoluzionato la storia: Gesù, il Cristo. Quest'anno la festa di san Francesco capita dopo otto secoli dall'impressione delle

La Corona e l'indulgenza

Secondo quanto indicato dalle cronache francescane, questo pio esercizio venne insegnato da Maria Santissima ad un giovane suo devoto entrato nell'Ordine dei frati Minori. La famiglia serafica l'ha sempre praticato e custodito come un dono della gran Madre di Dio. Fu approvato da Leone X il 14 settembre 1517 e arricchito d'indulgenza plenaria, che fu anche confermata da Paolo V nel giugno 1608, e da Pio IX il 29 agosto 1864. Indulgenza però da lucrarsi dai soli frati Mino-

ri e dalle Clarisse. Leone XII il 7 settembre 1901 ha esteso l'indulgenza anche al Terzo Ordine, applicabile a modo di suffragio ai fedeli defunti. Sono sette i Misteri gaudiosi nella vita della Vergine Maria che la Corona medita: l'annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria; la visita di Maria a santa Elisabetta; la nascita di Gesù Cristo; l'adorazione dei Magi; il ritrovamento di Gesù bambino nel tempio; l'incontro con Cristo dopo la risurrezione; l'assunzione in cielo e l'incoronazione di Maria.



La statua di san Francesco esposta nella chiesa di san Giacomo a Gaeta

stimme avvenuta il 17 settembre 1224 e acquista un maggiore rilievo perché ci ricorda la sua condivisione alla passione di Cristo e la risposta di quest'ultimo che lo ha voluto simile a Lui. Nelle quattro comunità è stato organizzato il triduo dal primo al tre di ottobre che prevede ogni giorno la recita della Corona francescana con le sette gioie di Maria, la celebrazione eucaristica celebrata da sacerdoti di altre parrocchie. La sera del 3 ottobre viene ricordato il beato transito del Poverello di Assisi attraverso una specifica liturgia in cui si ricordano gli ultimi momenti della sua vita quando nella Porziuncola, "nudo sulla nuda terra" volle farsi cantare dai suoi frati le lodi al Signore, benedisse tutti con le braccia disposte a forma di croce e raccomandò di restare saldi nel santo timore di Dio e di perseverare sempre in esso. Il 4 ottobre, giorno della festa, è prevista la processione con la statua del santo, a eccezione di Gaeta, e la solenne celebrazione; a Fondi alle 20.00 l'Eucarestia sarà presieduta dall'arcivescovo monsignor Luigi Vari. A Gaeta il triduo è incentrato sul tema dell'anno formativo dell'Ordine francescano secolare (Ofs): "L'umanità beata" con la riflessione su alcune beatitudini: "Beati i poveri in spirito, beati i misericordiosi, beati gli operatori di pace".

* ministro OfS di Gaeta

FONDI

La festa dei nonni inaugura al Salto l'anno scolastico

Mercoledì 2 ottobre alle 10.30 la scuola del Salto con la parrocchia Regalità di Maria Santissima e san Pio X a Fondi vivrà due momenti per inaugurare il nuovo anno scolastico 2024-2025: la festa dell'accoglienza e la festa dei nonni.

Il tema scelto dalle insegnanti e dalla dirigente scolastica Nicolina Bova, è: "Emozioniamoci!". Riconoscere, accettare e vivere le proprie emozioni rende forti e consapevoli del valore dell'altro. È importante riflettere sulle proprie abitudini e sul presente per sperimentare tante emozioni diverse che restano nel cuore di ciascuno. La scuola è palestra di emozioni belle e significative: l'emozione di uno sguardo, di una stretta di mano, di un abbraccio, di un risultato raggiunto, di un'amicizia sincera con i compagni e gli insegnanti, della collaborazione, della condivisione, del dialogo, dell'accoglienza, dell'integrazione. Tutto ciò permette di crescere nel rispetto e nella stima vicendevole. Il ruolo della scuola è fondamentale per l'educazione delle emozioni dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per costruire una cultura del "noi" che abita la Casa comune.

Nella stessa mattinata gli studenti, le insegnanti e i genitori della scuola dell'infanzia e primaria di Salto Covino continueranno a emozionarsi festeggiando i nonni: essi rappresentano la storia e le origini di una comunità, di un territorio e di una famiglia. I nonni sono nel cuore di ciascuno perché richiamano la necessità di relazioni autentiche, esprimono esperienze di umanità vissuta e insegnano a guardare con occhi sinceri il tempo che verrà.

Per quest'occasione l'Azione cattolica della parrocchia in collaborazione con la scuola del Salto di Fondi, il Comune di Fondi e la Polizia locale ha promosso per l'anno scolastico appena iniziato un progetto di volontariato: "Nonna e nonno vigile". L'obiettivo principale è quello di promuovere il proprio impegno a servizio della comunità e del territorio e sensibilizzare gli abitanti del borgo all'amicizia sociale, alla fraternità e a una serena convivenza civile.

Giuseppe Marzano,
parroco di Salto di Fondi

Gli adulti verso la Cresima

Riprende il cammino diocesano di preparazione per la Cresima degli adulti, percorso fortemente voluto dal nostro arcivescovo monsignor Luigi Vari, sin dall'inizio del suo ministero nella Chiesa di Gaeta, affidando a don Giuseppe Marzano, vicario foraneo e parroco al Salto di Fondi, nella parrocchia Regalità di Maria Santissima e san Pio X, la cura e la guida di tale fecondo ministero. Infatti, ogni anno pastorale, vengono attivati ben tre corsi di preparazione, in ognuna delle quattro foranie della diocesi.

Il primo corso di quest'anno inizierà, in tutte le foranie, nel mese di ottobre: a Gaeta il 5 ottobre, alle ore 19.00, presso la parrocchia di santo Stefano; a Formia l'8 ottobre, alle 19.30, nella parrocchia di sant'Erasmo; a Fondi sempre l'8 ottobre, alle 19.00, nella parrocchia

Nel mese di ottobre torna la proposta di catechesi rivolta alle persone grandi per poter celebrare la Confermazione

san Paolo Apostolo, mentre nella Forania di Minturno il 10 ottobre, alle 19.00, presso la parrocchia di sant'Albina a Scauri. La celebrazione della Cresima, presieduta dall'arcivescovo Vari, è fissata per sabato 16 novembre, alle 11.00, nella Basilica Cattedrale di Gaeta. Il corso è rivolto a quanti, compiuti 18 anni, non hanno ancora ricevuto il Sacramento della Cresima ma desiderano riceverlo, nella consapevolezza dell'età adulta. Il percorso si articola in 5 incontri foraniali e una liturgia penitenziale unitaria, con la

presenza dell'Arcivescovo, in prossimità della data della Cresima. L'esperienza finora vissuta, è il segno della ricchezza inaspettata dei doni dello Spirito, di Colui che agisce, nel silenzio, nell'intimità di ognuno, suggerendo la via personale del ritorno alla Casa amata del Padre, la Chiesa. Nel rito della Cresima, chiamato sacramento della Confermazione, c'è il segno dell'unzione, che imprime il "sigillo" spirituale. In un tempo così arido di gesti e parole benvoli, il dono della pienezza della grazia sacramentale è un vero balsamo di vita. Chi desidera "confermare" la propria fiducia in Dio e ricevere il sigillo spirituale dell'impronta filiale, può rivolgersi al proprio parroco, per conoscere maggiori dettagli dei corsi nelle diverse foranie.

Enrichetta Cesarale,
équipe dei catechisti

Lenola accoglie don Riccardo Spignesi nuovo parroco-rettore della comunità

La comunità di Lenola si prepara per il prossimo 5 ottobre a dare il benvenuto nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore al suo nuovo parroco-rettore don Riccardo Spignesi, subentrando a don Adriano Di Gesù. L'inizio del ministero pastorale di don Riccardo non rappresenta un semplice "passaggio di consegne" ma segna un momento di grande importanza per la vita civile e sociale del paese. Don Riccardo, classe 1993, originario di Ponza, dopo il diploma all'Istituto Alberghiero di Formia, nel 2014 è entrato al Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. Ha ricevuto l'ordinazione presbiterale il 31 ottobre 2021. Prima della sua nomina a parroco di Lenola è stato per più di due anni vicario parrocchiale nelle parrocchie di Itri. Il suo arrivo segue il ministero di don Adriano Di Gesù, per ventinove anni alla guida della parroc-

chia e della Basilica Santuario della Madonna del Colle. Don Adriano lascia in eredità a don Riccardo una comunità unita e attiva dopo averla servita con umiltà, amore e dedizione contribuendo a promuoverne il benessere sociale. A lui va il più sentito ringraziamento e gli auguri per il nuovo incarico come Rettore del Santuario della Madonna della Civita di Itri. L'arcivescovo di Gaeta, monsignor Luigi Vari, presiederà la celebrazione di insediamento del nuovo parroco-rettore sabato prossimo alle 17.30 presso la chiesa parrocchiale alla presenza delle autorità civili e militari. Auguriamo a don Riccardo un ministero prospero e sereno, certi che saprà guidare la comunità di Lenola con saggezza e amore sotto la protezione della Beata Vergine del Colle.

Benvenuto e buon cammino.
Ubaldo Mastrobattista,
team social del Santuario del Colle

VERSO IL GIUBILEO

In preghiera per le missioni

L'ultimo pellegrinaggio diocesano, in preparazione al Giubileo del 2025, che andrà a chiudere gli appuntamenti di quest'anno dedicato alla preghiera, si terrà il 1° ottobre al Santuario della Madonna del Piano di Ausonia. In questa cornice, ricca di arte e di devozione, si terrà la Veglia Missionaria diocesana proprio per iniziare questo mese di ottobre dedicato alle missioni. «Andate e invitate al banchetto tutti» (cfr. Mt 22,9) è il versetto dal quale trae spunto papa Francesco per il messaggio in vista della Giornata Missionaria Mondiale che celebreremo quest'anno nella domenica 20 ottobre. Il Santo Padre ci invita a rinnovare il dinamismo missionario di ogni battezzato e ci spinge nuovamente

ad essere una "Chiesa in uscita" per rendere accessibile a tutti la possibilità di partecipare al grande banchetto per tutti i popoli annunciato dal profeta Isaia: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati». L'appuntamento è, quindi, per martedì 1 ottobre alle 19.00 al Santuario Madonna del Piano di Ausonia per questo momento di preghiera missionaria, occasione privilegiata per ascoltare, attualizzare e praticare la Parola di Dio e per allargare al mondo sguardi e cuori pregando Maria, Regina delle missioni.

Filippo Mitrano,
ufficio Pastorale missionaria



Il Santuario di Ausonia

Raccontare Gesù oggi: l'annuncio del Vangelo e la sfida dei linguaggi

ASSEMBLEA PASTORALE DIOCESANA
sabato 12 ottobre 2024 ore 9:30 - 17:00
Chiesa del Buon Pastore (Penitro)

Interviene
Don Luciano Meddi
Docente di catechistica missionaria presso la Pontificia Università Urbaniana

Destinatari
Sacerdoti, religiosi, diaconi, USMI, membri del Consiglio pastorale diocesano e della CDAL, delegati dei Consigli pastorali parrocchiali.

Iscrizioni: entro domenica 6 ottobre